

Attività di controllo sulle produzioni IGP-DOP

Nadia Disanti

Bologna, 09/10/2014

Check Fruit srl

Check Fruit è un organismo di certificazione in grado di offrire una serie di servizi dedicati al settore alimentare e alle industrie agroalimentari:

- ✓ **Certificazioni**
- ✓ **Servizi tecnici dedicati**
- ✓ **Servizi di ispezione per la distribuzione e il Catering**
- ✓ **Formazione**

Check Fruit srl

È accreditata per le seguenti certificazioni:

ISO 9001 – Sistemi di Gestione per la Qualità

ISO 22005 – Sistemi di Rintracciabilità

UNI 11233 – Sistemi di produzione integrata nelle filiere agroalimentari

Produzioni regolamentate (DOP-IGP) – settore vegetale

I prodotti IGP-DOP in Italia



266 denominazioni

Settembre 2014

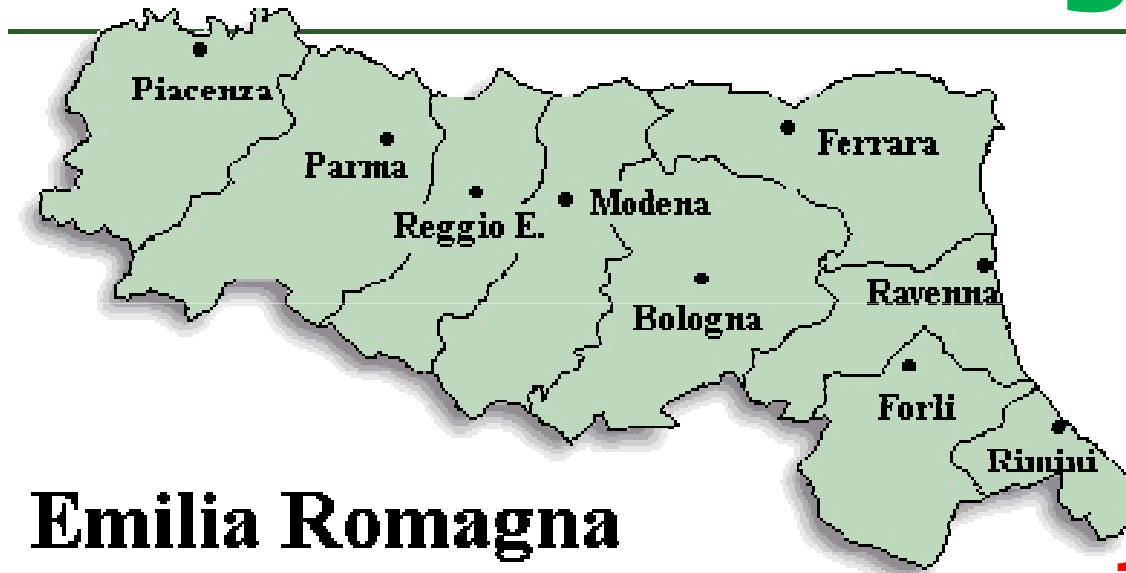
160 DOP

104 IGP

2 STG *

*** Mozzarella – Pizza Napoletana**

I prodotti IGP e DOP in Emilia Romagna



19 DOP

39 DOP-IGP
Aprile 2014

20 IGP

Prodotti DOP



- 1- Grana Padano
- 2- Parmigiano Reggiano
- 3- Provolone Valpadana
- 4- Prosciutto di Parma
- 5- Prosciutto di Modena
- 6- Culatello di Zibello
- 7- Coppa Piacentina
- 8- Salame Piacentino
- 9- Pancetta Piacentina
- 10- Salamini Italiani alla cacciatora
- 11- Olio Colline di Romagna
- 12- Olio Brisighella
- 13- Aceto balsamico tradizionale di Modena
- 14- Aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia
- 15- Formaggio di Fossa di Sogliano
- 16- Patata di Bologna
- 17- Aglio di Voghiera
- 18 - Squacquerone di Romagna
- 19 - Casciotta d'Urbino

Prodotti IGP



- 1- Vitellone bianco dell'Appennino Centrale
- 2- Fungo di Borgotaro
- 3- Mortadella Bologna
- 4- Zampone Modena
- 5- Cotechino Modena
- 6- Coppia ferrarese
- 7- Scalogno di Romagna
- 8- Pesca e nettarina di Romagna
- 9- Pera dell'Emilia Romagna
- 10- Asparago verde di Altedo
- 11- Marrone di Castel del Rio
- 12- Aceto Balsamico di Modena
- 13- Salame Cremona
- 14- Riso del Delta del Po
- 15- Amarene Brusche di Modena
- 16- Coppa di Parma
- 17 - Ciliegia di Vignola
- 18 - Melone Mantovano
- 19- Salame Felino
- 20 - Agnello del centro Italia IGP

Le D.O. di Check Fruit srl

Check Fruit è Organismo di controllo (OdC) autorizzato da MIPAAF per le seguenti D.O.:

1. Pesca e Nettarina di Romagna
2. Pera dell'Emilia-Romagna
3. Scalogno di Romagna
4. Marrone di Castel del Rio
5. Asparago Verde di Altedo
6. Arancia Rossa di Sicilia
7. Patata di Bologna
8. Aglio di Voghiera
9. Melone Mantovano
10. Ficodindia di San Cono

Insieme di produttori (ente promotore)

**Statuto
Regolamento
Disciplinare di produzione**
*(descrizione di tutte le fasi produttive,
dall'origine della materia prima alla vendita)*

**CONSORZIO
DI
TUTELA**

**VIGILANZA
enti pubblici**

**Organismo di controllo
autorizzato/Autorità
pubblica:
PIANO DEI CONTROLLI**

PRODOTTO CERTIFICATO

TUTELA

CONSUMATORE

MERCATO



Riferimenti normativi per l'attività di controllo

- ✓ **Art. 36 - 37 – 39 Reg. UE 1151/2012**
- ✓ **Art.14 della Legge n. 526 del 21/12/1999 –** Controlli e vigilanza sulle denominazioni protette e sulle attestazioni di specificità.
- ✓ **Dlgs 297 del 19/11/2004 -** Disposizioni sanzionatorie
- ✓ **DM 15/04/2013 –** Procedimento per l'autorizzazione degli OdC per l'attività di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari

Reg. 1151/2012 (Art. 36)

- ❖ Gli Stati membri designano l'autorità o le autorità competenti per lo svolgimento dei controlli ufficiali
- ❖ Tali autorità offrono garanzie di oggettività e imparzialità e dispongono di personale qualificato
- ❖ I controlli ufficiali riguardano
 - a) La verifica della conformità di un prodotto al corrispondente disciplinare
 - b) Il monitoraggio dell'uso di nomi registrati per designare prodotti registrati immessi in commercio

Reg. 1151/2012 art. 37

Per le DOP-IGP-STG di prodotti originari dell'Unione, la verifica del rispetto del disciplinare è effettuata, anteriormente all'immissione del prodotto in commercio da:

- a) Una o più autorità competenti (vedi art. 36)
- b) Uno o più organismi di controllo ai sensi dell'art 2, punto 5 del Reg. (CE) 882/2004 che operano come organismi di certificazione dei prodotti

Gli stati membri pubblicano il nome e l'indirizzo delle autorità e degli organismi di cui sopra.

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4951>

Autorizzazione dell'OdC da MIPAAF

«...la verifica dei requisiti necessari per **l'autorizzazione degli OdC viene effettuata in maniera autonoma** dalla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del **MIPAAF (VICO I).**»

L'OdC/autorità competente autorizzato/a dal MIPAAF (VICO I) e incaricato/a dal Consorzio per lo svolgimento dell'attività di controllo relativa ad uno specifico prodotto IGP-DOP deve redigere un piano di controllo in cui vengono descritte le modalità operative che verranno attuate per l'attività di controllo stessa.

Il Piano di controllo deve essere approvato dal MIPAAF (VICO I) prima di poter essere applicato.

Per ogni prodotto IGP-DOP che ha in carico l'OdC/l'autorità competente , il MIPAAF (VICO I) emana un decreto di autorizzazione all'OdC che ha validità triennale

Reg. 1151/2012 art. 39

Le autorità competenti possono delegare compiti specifici riguardanti i controlli ufficiali sui regimi di qualità a uno o più organismi di controllo. Tali organismi devono essere accreditati in conformità alla norma europea EN 45011.

L'accreditamento può essere effettuato da:

- a) Un organismo nazionale di accreditamento nell'Unione
- b) Un organismo nazionale di accreditamento fuori dall'Unione

Accreditamento degli OdC

Gli OdC devono ottenere l'accreditamento in relazione alla norma europea EN 45011 (oggi sostituita dalla norma UNI CEI EN ISO 17065 del dicembre 2012)

L' Organismo nazionale incaricato di effettuare tali accreditamenti è ACCREDIA

Le autorità pubbliche autorizzate dal MIPAAF per lo svolgimento dell'attività di controllo delle DO, non sono tenute ad ottenere l'accreditamento in conformità alla norma EN 45011

Tutta la documentazione di sistema dell'OdC può essere applicata solo a seguito di valutazione ed approvazione da parte di MIPAAF e Accredia

Piano dei Controlli

Descrive le attività che si attuano per il controllo:

- **1. PREMESSA**
- **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- **3. TERMINI E DEFINIZIONI**
- **4. SOGGETTI COINVOLTI**
 - 4.1 Domanda di accesso
 - 4.2 *Registrazione e riconoscimento dei soggetti*
 - 4.3 *Attività di mantenimento e verifiche ispettive di sorveglianza*
 - 4.4 Recesso dal sistema di controllo (rinuncia)
- **5. REQUISITI DI CONFORMITÀ** (disciplinare IGP/DOP)

Reg. 1151/2012 (Art. 7)

Il Disciplinare per le DOP-IGP deve comprendere:

- a) Il nome da proteggere
- b) La descrizione del prodotto comprese, se del caso le materie prime, e le principali caratteristiche fisiche, chimiche, microbiologiche od organolettiche del prodotto
- c) La definizione della zona geografica delimitata
- d) Gli elementi che dimostrano che il prodotto è originario della zona geografica delimitata
- e) La descrizione del metodo di ottenimento del prodotto e, se del caso, i metodi locali, leali e costanti, nonché informazioni relative al confezionamento
- f) Gli elementi che stabiliscono il legame fra la qualità o le caratteristiche del prodotto e l'ambiente geografico
- g) Il nome e l'indirizzo delle autorità o degli organismi che verificano il rispetto del disciplinare
- h) Qualsiasi regola specifica per l'etichettatura del prodotto

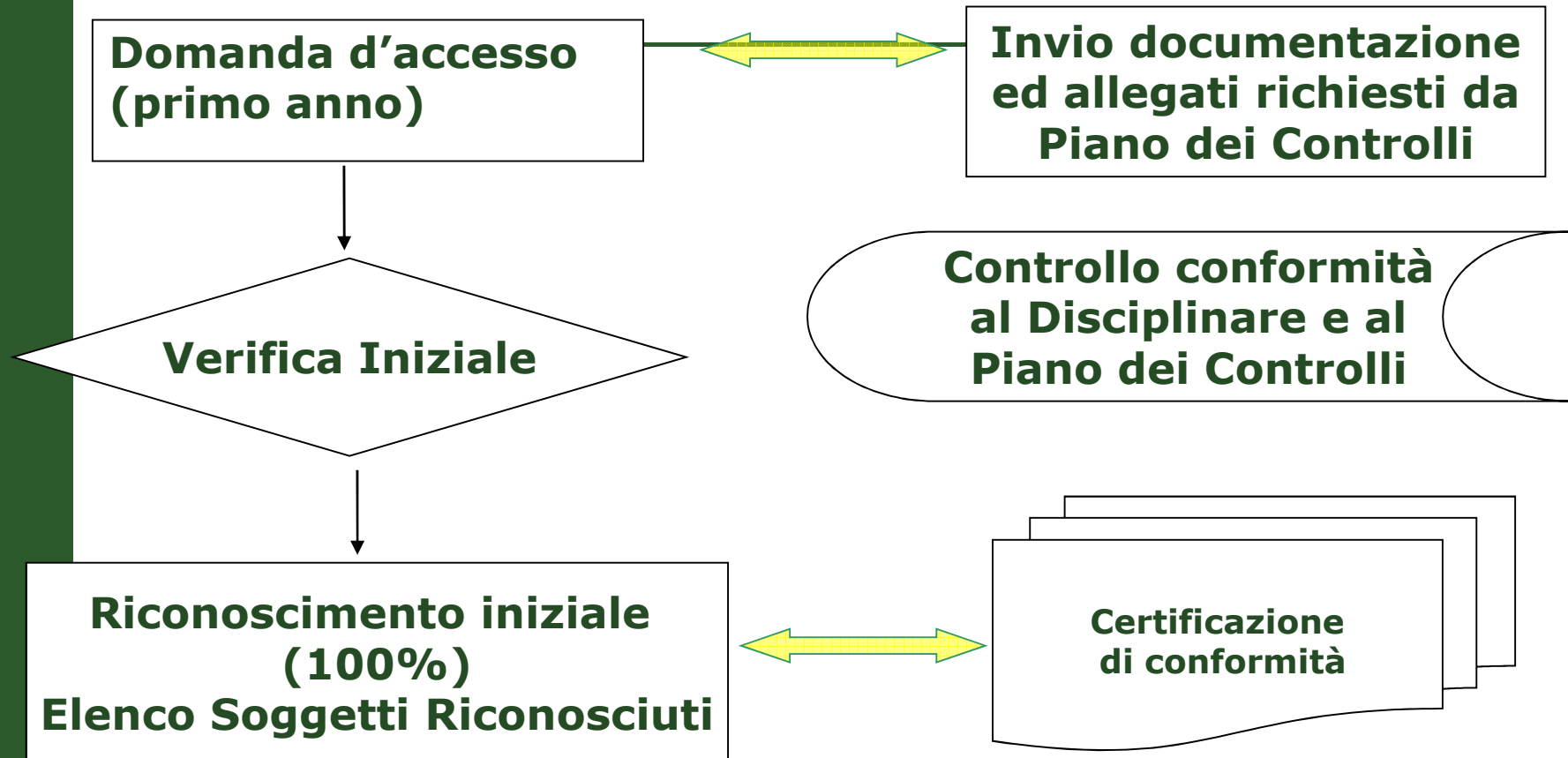
Piano dei Controlli

- **6. PRESCRIZIONI ACCESSORIE**
- 6.1 Autocontrollo e tenuta delle registrazioni
- 6.2 Adempimenti documentali
- 6.3 Registro di carico – registro di scarico – registro delle raccolte
- **7. CONTROLLI DI CONFORMITÀ**
- 7.1 Controllo del prodotto
- 7.2 Tecnica di campionamento
- 7.3 Esito del controllo e conseguenze
- **8. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ'**
- 8.1 Gestione delle non conformità da parte degli operatori
- 8.2 Gestione delle non conformità da parte dell'OdC
- **9. RECLAMI**
- **10. RICORSI**
- **11. RISERVATEZZA**

Schema dei controlli

- Soggetti
- Procedura o fase di processo
- Requisito
- Autocontrollo
- Attività di controllo
- Tipo ed entità del controllo per anno (%)
- Soggetto controllato
- Documentazione comunicata al Mipaaf
- Non conformità
- Gravità della non conformità
- Trattamento della non conformità
- Azione correttiva

Il sistema dei controlli IGP- DOP: richiesta di adesione (primo anno)



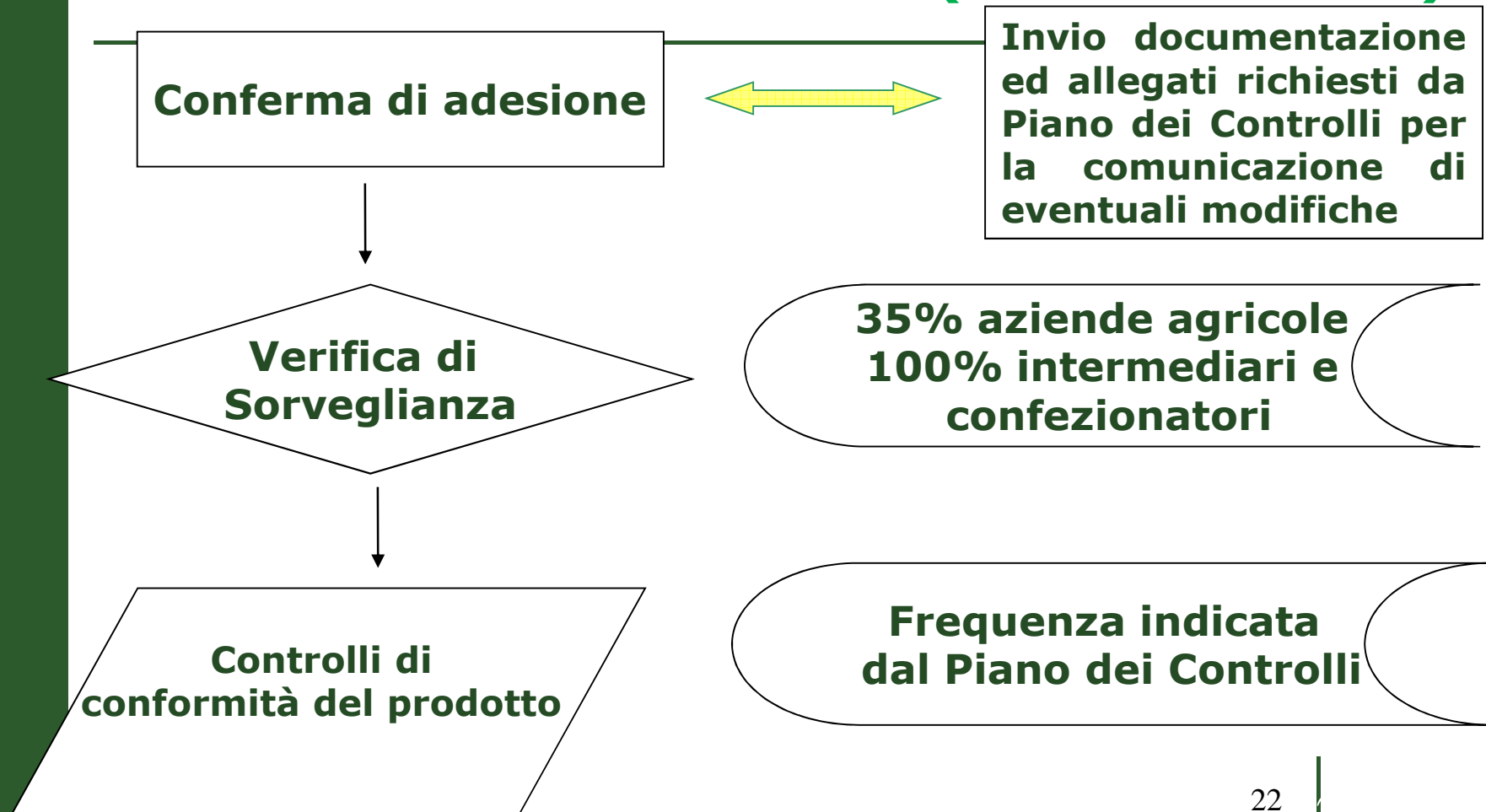
Verifica iniziale aziende agricole

- ✓ Collocazione dei siti produttivi all'interno della zona delimitata
- ✓ Coerenza con le informazioni riportate nella domanda di accesso al sistema di controllo
- ✓ Caratteristiche colturali dell'impianto: varietà, densità di piante/Ha, sesti di impianto, modalità di allevamento;
- ✓ Tecniche di coltivazione (pratiche di concimazione, irrigazione, difesa fitosanitaria, potature, registrazione degli interventi colturali, etc..);
- ✓ RegISTRAZIONI relative alla tracciabilità e all'identificazione del prodotto IGP/DOP;

Verifica iniziale confezionatori

- ✓ Collocazione dei siti di confezionamento all'interno della zona delimitata (se DOP)
- ✓ Coerenza con le informazioni riportate nella domanda di accesso al sistema di controllo
- ✓ Adeguatezza delle strutture di stoccaggio e di confezionamento;
- ✓ Predisposizione dei registri di carico/scarico, ed elenco delle aziende agricole fornitrici;
- ✓ Adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto dal ricevimento fino all'immissione nel sistema di controllo IGP/DOP;

Il sistema dei controlli IGP- DOP: conferma adesione (anni successivi)



Verifica di sorveglianza aziende agricole

- ✓ Verifiche annuali sul 35% delle aziende agricole: 33% del totale dei soggetti a rotazione annua + 2% dei soggetti già controllati
- ✓ Collocazione dei siti produttivi all'interno della zona delimitata;
- ✓ Caratteristiche colturali dell'impianto: varietà, densità di piante/Ha, sesti di impianto, modalità di allevamento;
- ✓ Tecniche di coltivazione (pratiche di concimazione, irrigazione, difesa fitosanitaria, potature, registrazione degli interventi colturali, etc..);
- ✓ Registrazione date di inizio raccolta e rispetto dei tempi di carenza, verifica dei quantitativi raccolti e conferiti/venduti;

Verifica di sorveglianza confezionatori

- ✓ Collocazione dei siti di confezionamento all'interno della zona delimitata (se DOP)
- ✓ Verifica dei quantitativi di prodotto entrati, conservati e commercializzati e della loro coerenza
- ✓ Adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto dal ricevimento fino all'immissione nel sistema di controllo IGP/DOP;
- ✓ Verifica della corretta applicazione delle modalità di confezionamento del prodotto (etichettatura);
- ✓ Verifica dello svolgimento di controlli di conformità sul prodotto da parte dell'operatore previa immissione nel circuito tutelato della IGP/DOP ;

Controlli di conformità del prodotto

- **Pesca e Nettarina di Romagna IGP: 1 controllo ogni 175 Ton di prodotto confezionato;**
- **Pera dell'Emilia Romagna IGP: 1 controllo ogni 240 Ton di prodotto confezionato;**
- **Patata di Bologna DOP: 1 controllo ogni 500 Ton di prodotto confezionato;**
- **Aglio di Voghiera DOP: 1 controllo ogni 10 Ton di prodotto confezionato;**
- **Asparago Verde di Altedo IGP: 1 controllo ogni 15 Ton di prodotto confezionato;**

Vigilanza sugli OdC: normativa di riferimento

- **DM 27 agosto 2004** "Attività di vigilanza sulle strutture autorizzate dal MIPAF per il controllo delle produzioni regolamentate"
- **DLgs 19 novembre 2004, n. 297** "Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92"
- **DM 1 dicembre 2005** "Disposizioni procedurali in applicazione del D. Lgs 297/04"

Vigilanza sugli OdC

- Viene effettuata da ICQRF, CFS e regioni
- Vengono verificate periodicamente il rispetto della conformità alla normativa di riferimento (EN 45011) e il rispetto delle modalità di controllo descritte nei piani di controllo

Vigilanza sugli OdC

La verifica dell'operato dell'OdC si svolge attraverso:

- con verifiche annuali c/o la sede dell'OdC, estrazione di fascicoli relativi all'attività di controllo effettuata dall'OdC c/o gli operatori
- Verifica c/o gli operatori campionati della corrispondenza delle informazioni registrate nei documenti di verifica dell'OdC
- Verifiche in affiancamento con gli auditor dell'OdC

Sanzioni D. Lgs 297 19/11/2004

Definisce l'ammontare delle sanzioni amministrative:

- ✓ Per chi impiega commercialmente in maniera diretta o indiretta una denominazione protetta (art. 1)
- ✓ Per l'utilizzo non corretto della designazione e presentazione della denominazione del segno distintivo o del marchio (art. 2)
- ✓ Per i soggetti immessi nel sistema di controllo (art.3)
- ✓ Per gli Organismi di controllo (art.4)
- ✓ Per i Consorzi di Tutela (art. 5)

Attività sorveglianza da parte di Accredia

Il mantenimento dell'accreditamento da parte dell'OdC dipende dall'esito dell'attività di controllo svolte da Accredia :

- con verifiche annuali c/o la sede dell'OdC
- Verifiche in affiancamento con gli auditor dell'OdC

Grazie per l'attenzione

Nadia Disanti
Coordinamento
Schemi IGP-DOP-QC
Check Fruit – NSF Italy
Via Boldrini, 24
40121 Bologna
Tel. 051/6494836
Fax 051/6494813
Mail n.disanti@nsf-italy.it